

INNO ALLA

GIOIA

Per Targon-Prizzon è il primo successo in carriera riuscendo a tenere dietro Bottoni-Beruzzi. Bianco-Lamonato completano il podio

di Niccolò Budoia fotografie Fotosport

IL TACCUINO

PARTITI: 118 – ARRIVATI: 100 – I VINCITORI DELLE PS: Bottoni 4 (1 ex aequo), G. De Tisi 4, Targon 2 (1 ex aequo) – I LEADER: G. De Tisi PS1, Targon PS2-9 – I PRINCIPALI RITIRI: np PS1 Griso (idroguida), PS2 Campostrini (uscita di strada), PS3 Marchioro (uscita di strada).

PNEUMATICI A PODIO

1°	PIRELLI
2°	MICHELIN
3°	PIRELLI

Alla fine Mattia Targon si è scusato: con gli occhi rossi non riusciva a parlare quel ragazzino che aveva appena vinto la prima gara della sua carriera insieme ad Andrea Prizzon. Il suo Benacus lo ha riassunto in due parole, a mezza voce: «Sono emozionato» e tanto basti. Anche perché non c'è stato nulla di facile per lui, fra una foratura nella sesta prova che ha rischiato di fargli buttare a mare la gara e una concorrenza tremenda: lo dice anche il numero di prove vinte, due per lui e quattro a testa per Bottoni e De Tisi. Proprio il primo ha rischiato davvero di bruciarlo sulla linea d'arrivo. I 3"3 di ritardo sono un distacco di mezzo decimo a chilometro e per Bottoni non basta a colmare la delusione l'aver portato

a casa con Sofia Peruzzi il primo trofeo Andrea Bonsaver vincendo l'ultima speciale in programma: «Abbiamo dormito un po' nella prima Spiazzi e quel distacco ce lo siamo portati fino alla fine, ma non avevo feeling» ha ammesso il pilota di Bardolino. Terzo e in difficoltà con questi chilometraggi ridotti all'osso è arrivato Efrem Bianco insieme a Dino Lamonato: «Diventa difficile sistemare la macchina durante la gara con così pochi chilometri di corsa. Preferirei prove più lunghe». Un po' di delusione per Giorgio De Tisi, alla fine quarto con Rudy Pollet: un testacoda nella seconda Spiazzi e l'allarme della temperatura dell'olio nella terza gli hanno impedito di competere per la vittoria. La coppa di zona 3 la guida Targon con 28,5 punti, 5,5 in più dei due inseguitori Bottoni e Bianco.



Prima vittoria in carriera per Mattia Targon e Andrea Prizzon che, con molta tenacia, sono riusciti a tenere dietro gli avversari.



Bottoni-Peruzzi hanno dovuto accontentarsi della piazza d'onore mancando il successo per pochissimo. Sotto Gallifuoco-Bonetti che hanno portato a casa la vittoria in R3C. In basso la Lancer di Bosco-Caramellino, vincitori della classe R4.

GRUPPO R

Strabello per un soffio

Sull'**R5** che è la fotocopia dell'assoluta resta solo da segnalare che Griso-Lucato si sono ritirati nel primo trasferimento per la rottura dell'idroguida: potevano essere protagonisti. In **R4** si registra la vittoria solitaria di Bosco-Caramellino dopo una gara segnata da problemi alla pre-pompa della benzina dovuti al caldo della mattinata e del pomeriggio. L'**R3C** ha visto molta competizione: Gallifuoco-Bonetti sono riusciti a piegare Irlacher-Cerny dopo una difesa durata tutta la gara, durante la quale ci sono stati ben cinque cambi nella leadership di classe. Terzi dopo una gara costante Rainer-Moser. Battaglia serrata anche in **R2C**, dove Strabello-Gasparotto sono rimasti sempre in testa ma sono riusciti a distanziare Stizzoli-Pozzan di appena 1"2 a fine gara: vincono fra le 2RM. Terzi Rizzieri-Moia, ritiro per Marchioro-Marchetti che portavano al debutto italiano la Clio: per loro un'uscita di strada. Semplicemente incredibile la gara portata avanti nell'**R2B**, che pur privata dalla seconda prova di Campostrini-Refondini ha visto i primi tre di classe staccati di 3"4. L'hanno spuntata ancora una volta Dal Castello-Filippini, vincitori di tre delle nove prove. Dietro a loro Lucchesi Jr-Ghilardi, a Cavaion per una gara spot con l'aspirato: hanno dimostrato di ricordare bene come usarlo tanto da strappare per tre decimi la terza piazza a Grimaldi-Rosa proprio all'ultima prova. Quarti e più staccati Gaspari-Tosi, rallentati anche da una toccata. Vittoria solitaria in **Ra5N** per Manera-Mattivi e in **Rally3** per Marti-Bentivogli.



A destra Bianco-Lamonato che hanno occupato l'ultimo gradino del podio assoluto. Sotto da sinistra Strabello-Gasparotto che hanno vinto la R2C e Mattered-Mattivi che si sono imposti in classe Ra5N.



A sinistra la Peugeot 208 di Dal Castello-Filippini che sono stati i migliori in classe R2B. Sotto la Ford Fiesta di Marti-Bentivogli, solitari protagonisti in classe R3.



GIUDIZIO SULLA GARA

Gara nel complesso riuscita, anche se la vicinanza geografica ha portato ad avere un percorso in parte simile al Rally del Bardolino di marzo. Gara comunque molto veloce e probante, forse da rivedere per i tempi senza pandemia riordino e arrivo: i commissari hanno dovuto faticare parecchio per sistemare tutte le vetture in attesa del timbro senza farle aspettare sulla strada.



Casano-Orio sono usciti vincitori dalla lotta per la supremazia in classe Super 1600.



Panato-Gherardi si sono imposti con merito in classe K10.



Gara solitaria in classe K11 per Lonardi-Dusi.

SUPER

Casano senza problemi

In S1600 la vittoria è andata a Casano-Orio: protagonisti di una gara sempre vicina alla testa della classe, ne hanno preso la leadership dopo la sesta prova speciale. È stato allora che Vigliaturo-Corradini, fino a quel momento in testa, hanno patito problemi alla cuffia della scatola guida, la cui rottura ha fatto perdere loro quasi 3'30". La K11 è andata in solitaria a Lonardi-Dusi che vincono anche nettamente la classifica dedicata agli equipaggi femminili, mentre la K10 l'hanno vinta con pieno merito Panato-Gherardi. I due hanno dominato la classe, lasciando solamente una prova speciale ai secondi, Tosoni-Mantovani.

LA TOP TWENTY

PS1 FERRARA DI MONTE BALDO (km 4,24) - 1. G. De Tisi-Pollet (Citroën DS3 WRC) in 2'19"9; 2. Targon-Prizzon (Skoda Fabia R5) a 0"3; 3. Bianco-Lamonato (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) e Bottoni-Peruzzi (Skoda Fabia R5) a 1"0; 5. Hoelbling-Fiorini (Hyundai i20 R5) a 2"5; 6. Dall'Era-Fappani (Volkswagen Polo GTI R5) a 2"8; 7. Righetti-Faustini (Citroën DS3 R5) a 3"7; 8. Degani-Marai (Skoda Fabia R5) a 4"3; 9. Cobbe-Turco (Skoda Fabia Rally2 Evo 2) e Niboli-Brunetti (Skoda Fabia R5) a 5"2; 11. P. De Tisi-Angeli (Skoda Fabia R5) a 5"4; 12. Menegatti-Gambasin (Skoda Fabia R5) a 5"5; 13. Ferri-Handel (Skoda Fabia R5) a 5"7; 14. Zenoni-Ferrarin (Skoda Fabia R5) a 5"9; 15. Caliaro-Andrian (Skoda Fabia R5) a 9"9; 16. Ferrari-Faccenda (Ford Fiesta R5) a 10"2; 17. Zantedeschi-Righetti (Skoda Fabia R5) a 10"3; 18. Zigliani-Ungaro (Skoda Fabia R5) a 11"5; 19. Strabello-Gasparotto (Peugeot 208 Rally4) a 12"4; 20. M. Ferrari-Casari (Ford Fiesta R5) a 12"9.

PS2 SPIAZZI (km 7,42) - 1. Targon in 4'29"4; 2. Bianco a 3"1; 3. Bottoni a 5"2; 4. G. De Tisi a 5"6; 5. Dall'Era a 6"7; 6. Hoelbling a 7"2; 7. Menegatti a 8"2; 8. Righetti a 9"8; 9. Zenoni a 10"0; 10. Degani a 10"7; 11. Cobbe a 12"5; 12. Ferri-Handel (Skoda Fabia R5) a 12"7; 13. Niboli a 16"3; 14. P. De Tisi a 17"3; 15. Dal Castello-Filippini (Peugeot 208 R2B) a 19"3; 16. M. Ferrari a 20"0; 17. Vigliaturo-Corradini (Renault Clio S1600) e Caliaro a 20"5; 19. Strabello a 22"0; 20. Grimaldi-Rosa (Peugeot 208 R2B) a 22"1.

PS3 LUMINI (km 6,02) - 1. G. De Tisi in 3'34"5; 2. Targon a 1"5; 3. Bottoni a 1"8; 4. Bianco a 2"5; 5. Menegatti a 5"1; 6. Hoelbling a 5"3; 7. Dall'Era a 6"1; 8. Degani a 6"6; 9. Zenoni a 7"0; 10. Cobbe a 7"9; 11. P. De Tisi a 8"6; 12. Ferri a 9"1; 13. Niboli a 10"5; 14. Righetti a 10"7; 15. F. Ferrari-Faccenda (Ford Fiesta R5) a 11"4; 16. Caliaro a 12"9; 17. M. Ferrari a 14"6; 18. Zantedeschi a 16"4; 19. Casano a 17"6; 20. Zigliani a 19"1.

PS4 FERRARA DI MONTE BALDO 2 - 1. G. De Tisi in 2'17"8; 2. Targon a 0"6; 3. Bottoni a 2"6; 4. Bianco a 3"3; 5. Dall'Era a 4"7; 6. Hoelbling a 4"8; 7. Menegatti a 5"1; 8. Cobbe a 5"6; 9. P. De Tisi a 6"1; 10. Degani a 6"7; 11. Righetti a 6"8; 12. Ferri a 7"4; 13. Niboli a 9"7; 14. Zigliani a 9"9; 15. F. Ferrari a 10"2; 16. Caliaro a 11"0; 17. M. Ferrari a 12"2; 18. Zantedeschi a 13"2; 19. Strabello a 13"9; 20. Carigi-Bertassini (Skoda Fabia R5) a 14"9.

PS5 SPIAZZI 2 - 1. Targon e Bottoni in 4'29"0; 3. Bianco a 1"7; 4. Menegatti a 2"2; 5. Dall'Era a 4"6; 6. Hoelbling a 4"9; 7. Righetti a 8"6; 8. Ferri a 8"8; 9. Degani a 9"2; 10. Cobbe a 10"0; 11. G. De Tisi a 10"8; 12. P. De Tisi a 11"4; 13. F. Ferrari a 12"3; 14. Zenoni a 13"4; 15. Niboli a 14"5; 16. M. Ferrari a 16"6; 17. Stizzoli-Pozzan (Renault Clio S1600) a 17"7; 18. Lucchesi-Ghilardi (Peugeot 208 R2B) a 19"1; 19. Dal Castello e Caliaro a 19"8.

PS6 LUMINI 2 - 1. Bottoni in 3'33"6; 2. G. De Tisi a 0"8; 3. Bianco a 2"1; 4. Menegatti a 2"4; 5. Targon a 3"1; 6. Degani a 4"7; 7. Dall'Era a 4"9; 8. Hoelbling a 5"4; 9. Zenoni a 6"5; 10. Ferri a 6"7; 11. Cobbe a 6"9; 12. P. De Tisi a 7"4; 13. F. Ferrari e Righetti a 9"2; 15. Niboli a 13"1; 16. Caliaro a 13"3; 17. Zigliani a 15"5; 18. Zantedeschi a 16"7; 19. Stizzoli a 17"5; 20. Casano a 17"6.

PS7 FERRARA DI MONTE BALDO 3 - 1. G. De Tisi in 2'17"2; 2. Targon a 1"5; 3. Bottoni a 2"8; 4. Bianco a 3"8; 5. Hoelbling a 4"1; 6. Dall'Era a 4"3; 7. Degani a 6"3; 8. Ferri a 6"5; 9. Righetti a 6"6; 10. Menegatti a 7"0; 11. Cobbe a 7"1; 12. Zigliani a 8"2; 13. Niboli a 8"3; 14. F. Ferrari a 8"5; 15. Zenoni a 9"3; 16. Caliaro a 12"8; 17. Strabello a 13"3; 18. Zantedeschi a 13"8; 19. Stizzoli a 14"0; 20. Carigi a 14"2.

PS8 SPIAZZI 3 - 1. Bottoni in 4'27"2; 2. Bianco a 1"2; 3. Targon a 2"2; 4. Dall'Era a 2"8; 5. Hoelbling a 4"1; 6. G. De Tisi a 6"3; 7. Menegatti a 6"6; 8. Ferri a 8"4; 9. Degani a 8"9; 10. Righetti a 9"8; 11. Zenoni a 11"4; 12. Cobbe a 12"4; 13. F. Ferrari a 12"6; 14. P. De Tisi a 12"8; 15. Niboli a 15"0; 16. Stizzoli a 15"2; 17. Strabello a 16"4; 18. Dal Castello a 17"0; 19. Grimaldi a 17"4; 20. Lucchesi a 18"3.

PS9 LUMINI 3 - 1. Bottoni in 3'31"8; 2. G. De Tisi a 0"4; 3. Targon a 0"9; 4. Bianco a 1"6; 5. Dall'Era a 4"2; 6. Degani a 4"8; 7. Hoelbling a 6"0; 8. Menegatti a 6"1; 9. Cobbe a 6"3; 10. Ferri a 6"5; 11. Zenoni a 7"4; 12. P. De Tisi a 8"3; 13. F. Ferrari a 8"8; 14. Niboli a 9"9; 15. Righetti e Caliaro a 14"2; 17. Vigliaturo a 15"9; 18. Zigliani e Zantedeschi a 16"2; 20. Carigi a 16"6.



Girardi-Girardi possono festeggiare per il primato in classe A0.



Maraigrigoli portano la Clio Williams alla vittoria in classe A7.

Sopra De Tisi-Pollet, unici con la WRC e quarti assoluti. A sinistra Gaspari-Merzari che hanno vinto la A5 mentre Bennati-Bennati, sotto, si sono imposti in classe A6.



GRUPPO A

De Tisi, ovviamente

Il gruppo è andato a De Tisi-Pollet con la DS3 WRC: i primi degli altri sono stati Marai-Grigoli, vincitori in A7. Secondi Franchini-Faettini, rallentati nel primo giro dalla botta del Valpolicella, terzi Dalla Libera-Chiarelli che hanno ammesso di aver spinto al massimo nell'ultima prova per tener dietro Vignali-Pisati, rallentati da problemi di convergenza e al supporto motore. In A6 Bennati-Bennati hanno tenuto lo scettro davanti a Baltieri-Chiesini e Falezza-Cisamolo, mentre in A5 la vittoria è stata di Gaspari-Merzari che pure avrebbero preferito che De Rossi-Mosena non si fossero ritirati per rottura nella settima prova: stavano lottando duro. Secondi Zanardo-Marcon, terzi Bertazzolo-Micheletto. In A0 vittoria per Girardi-Girardi, ma D'Amico-Placido recriminano per due giri su tre corsi senza freni.



A sinistra Zaupa-Scaramuzza hanno portato a casa la vittoria in N3. A destra Allegrini-Conci che sono stati i migliori in N2. Sotto Valle-Guerra che primeggiano in classe N1.



Ai tedeschi Sobek-Schrankl il primato in classe N4.



GRUPPO N

Zaupa super

Se l'N5 è andata in solitaria a Soppa-Marchiori, in N4 la vittoria è stata di Sobek-Reppenthien davanti a Bosco-Arcuti. Sono riusciti a star loro davanti Zaupa-Scaramuzza, vincitori in N3 nonostante la grande prestazione di Salizzoni-Martini. I due, secondi, hanno dovuto alzare bandiera bianca per aver timbrato due minuti in ritardo a un CO. Terzi Pinosa-Chiesura, ma Marangon-Biraghi avrebbero potuto lottare senza l'uscita di strada in PS3 che ha fatto perdere loro quasi 6'. Vittoria in N2 per Allegrini-Conci che bissano il successo del Valpolicella. Secondi Mirici Cappa-Viviani, terzi alla seconda gara in carriera Rantuccio-Giassi nonostante problemi di assetto. Vittoria solitaria in N1 per Valle-Guerra.



Soppa-Marchiori, solitari interpreti della classe N5.

RACING START

Capuzzo sugli scudi

Vittoria in RS 1.6 P e nel gruppo per Capuzzo-Crivellente che precedono i vincitori della RSTB 1.6 P Lunelli-Morelli. Secondi di classe Bariani-Ferrazzi. Vittoria solitaria in RSTB 1.0 per Tarlao-Tarlao, mentre arrivano i ritiri di Madama-Sboarina in RS 2.0 P e di Zorzi-Tommasi in RSTB 1.4.



Per Lunelli-Morelli primato in classe RSTB 1.6 P.



L'Opel Adam di Capuzzo-Crivellente vince la classe RS 1.6 P.



Tarlao-Tarlo, gli unici al via in classe RSTB W 1.0.

**Cavaion Veronese (VR) - 11-12 giugno 2021
Coppa Rally Aci Sport di Zona 3**

ASSOLUTA

1	Targon-Prizzon	Skoda Fabia R5	R	in 31'10"5
2	Bottoni-Peruzzi	Skoda Fabia R5	R	31'13"8
3	Bianco-Lamonato	Skoda Fabia Evo R5	R	31'20"7
4	De Tisi-Pollet	Citroën DS3 WRC	A	31'24"3
5	Dall'Era-Fappani	Volkswagen Polo R5	R	31'41"5
6	Hoelbling-Fiorini	Hyundai I20 NG R5	R	31'44"7
7	Menegatti-Gambasin	Skoda Fabia R5	R	31'58"6
8	Degani-Marai	Skoda Fabia R5	R	32'02"6
9	Ferri-Handel	Skoda Fabia R5	R	32'12"2
10	Cobbe-Turco	Skoda Fabia Evo R5	R	32'14"3

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Dal Castello-Filippini in 33'44"4; 2. Lucchesi-Ghilardi a 3"1; 3. Grimaldi-Rosa a 3"4; 4. Gaspari-Tosi (Ford Fiesta) a 1'07"5; 5. Rizzi-Salvadore a 1'38"2; 6. Salgaro-Salgaro a 1'44"0; 7. Tosini-Scaffi a 1'45"3; 8. Panarotto-Panato a 2'08"9; 9. Tumolo-Tripa a 3'00"1; 10. Ebert-Surner (Citroën C2R2 Max) a 5'50"9 (gli altri su Peugeot 208 R2). **Classe R2C (2000 cc):** 1. Strabello-Gasparotto in 33'36"3; 2. Stizzoli-Pozzan a 1"2; 3. Rizzieri-Moia a 08'04"2 (tutti su Peugeot 208 R4). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Gallifuoco-Bonetti in 34'27"7; 2. Irlacher-Cerny (Honda Civic Type R) a 3"7; 3. Rainer-Moser a 27"7; 4. Danese-Corradini a 1'31"4; 5. Melchiorri-Righetti a 2'32"7 (gli altri su Renault Clio). **Classe R3-4X4:** 1. Marti-Bentivogli (Ford Fiesta) in 35'09"9. **Classe R4 (oltre 2000 cc):** 1. Bosco-Caramellino (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 34'49"7. **Classe R5 (oltre 2000 cc):** 1. Targon-Prizzon in 31'10"5; 2. Bottoni-Peruzzi a 3"3; 3. Bianco-Lamonato a 10"2; 4. Dall'Era-Fappani (Volkswagen Polo GTI) a 31"0; 5. Hoelbling-Fiorini (Hyundai I20 NG) a 34"2; 6. Menegatti-Gambasin a 48"1; 7. Degani-Marai a 52"1; 8. Ferri-Handel a 1'01"7; 9. Cobbe-Turco a 1'03"8; 10. Righetti-Faustini (Citroën DS3) a 1'09"3; 11. Zenoni-Ferrari a 1'18"8; 12. De Tisi-Angeli a 1'23"8; 13. Niboli-Brunetti a 1'32"4; 14. Ferrari-Faccenda (Ford Fiesta) a 1'37"5; 15. Caliaro-Andrian a 2'02"6; 16. Zigliani-Ungaro a 2'22"7; 17. Zantedeschi-Righetti a 2'39"3; 18. Carigi-Bertasina a 3'00"3; 19. Galvagni-Vasta (Skoda Fabia Evo) a 3'29"3 (gli altri su Skoda Fabia).

GRUPPO A

Classe 1150: 1. Girardi-Girardi in 39'04"8; 2. D'Amico-Placido a 2'31"5 (entrambi su Fiat Seicento Sporting). **Classe 1400:** 1. Gaspari-Merzari in 37'18"4; 2. Zanardo-Marcon (Peugeot 205 Rallye) a 41"2; 3. Bertazzolo-Micheletto (Citroën AX GTI) a 1'03"9; 4. Rancan-Rancan a 1'42"0; 5. Mondia-Mondia a 3'17"8; 6. Composta-Canteri a 5'09"1 (gli altri su Peugeot 106 Rallye). **Classe 1600:** 1. Bennati-Bennati in 35'03"2; 2. Baltieri-Chesini a 50"8; 3. Falezza-Cisamolo a 55"0; 4. Tosoni-Pavan (Citroën Saxo VTs) a 1'26"3; 5. Mondia-Tabarin a 2'16"9; 6. Pioner-Ugolini (Opel Corsa GSi) a 3'43"4; 7. Provolto-Sella a 5'32"8 (gli altri su Peugeot 106 Rallye). **Classe K10:** 1. Panato-Gherardi (Peugeot 106 Kit) in 34'48"7; 2. Tosoni-Mantovani (Citroën Saxo Kit) a 1'19"7. **Classe 2000:** 1. Marai-Grigoli in 34'08"0; 2. Franchini-Faetini a 16"5; 3. Dalla Libera-Chiarelli (Opel Astra GSi) a 35"0; 4. Vignali-Pisati a 39"4; 5. Grizzi-Tenca a 1'16"6; 6. Scettri-Barison a 1'26"5; 7. Retzer-Holzer (Honda Civic Type R) a 2'05"2; 8. Beverari-Beltrame a 2'17"9; 9. Ciresola-Migliorini a 2'27"7 (gli altri su Renault Clio). **Classe K11:** 1. Lonardi-Dusi (Renault Clio Maxi) in 35'03"3. **Classe Super1600:** 1. Casano-Orio in 33'49"9; 2. Vigliaturo-Corradini a 3'52"2 (entrambi su Renault Clio S1600). **Classe WRC:** 1. De Tisi-Pollet (Citroën DS3 WRC) in 31'24"3.

GRUPPO N5-NAZIONALE

Classe N5-N: 1. Soppa-Marchiori (Ford Fiesta) in 34'23"0. **Gruppo Rally 5 Naz. e ibride-Classe Ra5N:** 1. Manera-Mattivi (Suzuki Swift) in 39'35"3.

GRUPPO N

Classe 1400: 1. Valle-Guerra (Peugeot 106) in 40'36"0. **Classe 1600:** 1. Allegrini-Conci in 35'41"6; 2. Mirici Cappa-Viviani a 10"2; 3. Rantuccio-Giassi a 30"1; 4. Franchini-Righetti a 1'22"6; 5. Mezzalana-Ronzani a 1'56"6; 6. Colombaro-Tedesco (Citroën Saxo VTs) a 1'58"8; 7. Truzzi-Fenini a 2'36"1; 8. Tovo-Ceron a 2'40"5; 9. Marconi-Zanoni a 2'41"3; 10. Andreoli-Bonometti a 2'46"4; 11. Rantuccio-Tiraboschi a 2'49"4; 12. Mondia-Tommasi a 3'17"6; 13. Franchini-Prolunghi a 3'31"2; 14. Campostrini-Poddi a 4'43"4; 15. Cristoforetti-Ossato a 4'58"7 (gli altri su Peugeot 106 Rallye). **Classe 2000:** 1. Zaupa-Scaramuzza in 35'46"3; 2. Salizzoni-Martini (Peugeot 306 Rallye) a 3"8; 3. Pinosa-Chiesura a 2'15"1; 4. Albertini-Marchesan a 3'05"8; 5. Benedetti-Albieri a 3'38"8; 6. Tomasi-Albertini a 4'11"8; 7. Marangon-Biraghi a 5'20"9 (gli altri su Renault Clio). **Classe oltre 2000:** 1. Sobek-Schrankl (Mitsubishi Lancer Evo X) in 36'00"3; 2. Bosco-Arcuti (Subaru STI N12) a 26"7.

RACING START

Classe RSTB-W1.0: 1. Tarlao-Tarlao (Suzuki Swift) in 41'34"4. **Classe RS1.6-P:** 1. Capuzzo-Crivellente (Opel Adam) in 36'55"5. **Classe RSTB1.6-P:** 1. Lunelli-Morelli in 37'43"1; 2. Bariani-Ferrazzi a 4'39"6 (entrambi su Mini Cooper).